

## Fbk Curriculum di neolaureati alle società provinciali

# Informatica, assunzioni in vista

## «Molte opportunità all'estero»

### La differenza

«Un abisso tra i ragazzi italiani a quelli stranieri. Gli ultimi hanno più esperienza e ambizione»

TRENTO — Oltre a casse integrate, mobilità ed esuberi, in Trentino c'è anche chi vuole assumere. Negli stand allestiti ieri nel terzo padiglione della Fondazione Bruno Kessler in occasione dell'Itc Day, c'erano venti aziende attive nel campo dell'information technology, delle telecomunicazioni e delle tecnologie pronte a raccogliere curriculum di giovani studenti, neolaureati e ricercatori. Trentini, ma anche indiani, pakistani e bengalesi, con «tanta fame, ambizione e già un grande bagaglio di esperienza», dicono gli operatori delle aziende.

L'Itc Day di ieri ha coinvolto venti imprese interessate alle figure professionali sfornate dall'università di Trento e dalla Fbk: laureati in informatica e telecomunicazione, dottorandi e ricercatori che guardano al proprio futuro in un momento in cui le aziende soffrono la crisi e licenziano invece che assumere. «I profili più frequenti sono quelli di neolaureati o laureandi che cominciano a guardarsi attorno — dice il direttore marketing di Dedagroup Alessandro Zuech —. Nel 2008 abbiamo assunto un'ottantina di dipendenti, a cui se ne aggiungeranno all'incirca quaranta nel corso di quest'anno». Le imprese cercano giovani formati, ma soprattutto «gente che sia disposta a spostarsi, visto che le opportunità di mercato si stanno indirizzando sempre di più verso l'estero», continua Zuech. Gli italiani non brillano su questo punto, e i molti studenti stranieri iscritti alle facoltà scientifiche dell'università di Trento sembrano avere una marcia in più: «C'è un abisso vero e proprio — dicono allo stand di Informatica Trentina —. Questi ragazzi stranieri (per la mag-

gior parte provenienti dal subcontinente indiano, ndr) sono giovanissimi e hanno già avuto esperienze professionali importanti, completate da un atteggiamento molto più ambizioso rispetto ai nostri connazionali. Il problema è capire se hanno intenzione di rimanere in Trentino o di cercare lavoro e fortuna altrove». Anche Informatica Trentina assumerà nel 2009 una quindicina di addetti, tra neolaureati, account manager e capi progetto.

Altra azienda in crescita la E-pharma, del gruppo Unifarm: 130 dipendenti a Ravenna per una produzione in conto terzi di compresse effervescenti e solubili. «Siamo in una fase transitoria — dicono —, contiamo di assumere personale non prima del 2010. In ogni caso i profili dei curriculum che abbiamo ricevuto sono tutti di alto livello». Le altre aziende presenti all'Itc Day di ieri erano Vimar, 3Tec, Telecom Italia, Siemens, PerVoice, Optoi Microelectronics, Neuricam, Loquendo, IBM, Gruppo Tosoni, Gpi, Finmeccanica, Engineering, Cogito, Centro Ricerche Fiat, Algorab e Alcatel-Lucent.

**Daniele Filosi**

